



Bologna, 18 luglio 2006

2.5.A/24

**Al Presidente del  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia Romagna  
SEDE**

**OGGETTO 1572**

**MOZIONE**

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**premessso**

che è ormai imminente l'istituzione in Italia dell'Autorità nazionale per la sicurezza alimentare visto che il nostro paese è ormai l'unico in Europa a non avere tale organismo;

**considerato**

che Parma ha tutte le caratteristiche per poter ospitare questo organismo in virtù della sua grande cultura nel settore agroalimentare testimoniata dalla presenza di due grandi consorzi di produzione, formaggio Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Parma, e di tante altre produzioni alimentari di elevata qualità, dal suo grande background di industrie fortemente legate all'agrimonia ed all'alimentazione, oltre che da enti particolarmente all'avanguardia nel controllo e nell'analisi della qualità dei cibi come la Stazione Sperimentale dell'industria delle Conserve Alimentari e l'Istituto Parma Qualità e da una prestigiosa sede universitaria e che tale sua propensione è stata riconosciuta a livello internazionale con l'insediamento dell'analogo organismo europeo denominato EFSA;

che l'ubicazione a Parma dell'autorità nazionale sarebbe molto vantaggiosa anche nell'ottica, sempre più stringente per il governo del Paese, di risparmiare importanti risorse in quanto città e territorio circostante si stanno già rendendo funzionali per ospitare l'organismo europeo e quindi non occorrerebbe investire ulteriormente in altre sedi;

che tale vantaggio deriverebbe anche dal fatto che è già funzionante a Parma l'Ufficio periferico del Ministero della Salute deputato a supportare l'attività di ESFA e coordinarla con le istituzioni nazionali e locali;

che se a Parma avranno sede sia l'autorità europea sia quella nazionale per la sicurezza alimentare vi saranno sicuramente grandi possibilità che possano utilmente lavorare in sinergia;

**valutato**

che, come è stato per l'assegnazione a Parma della sede di EFSA, il medesimo risultato per l'autorità nazionale si potrà ottenere con l'impegno comune di tutte le istituzioni locali, compresa la Regione Emilia-Romagna;

**impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi presso tutte le sedi istituzionali ed in particolare nei confronti del governo nazionale per far valere i validi motivi e le vantaggiose ragioni anche dal punto di vista economico per cui l'Autorità Italiana per la sicurezza alimentare andrebbe assegnata a Parma.

Luigi Giuseppe Villani

Roberto Corradi

Renato Delchiappo

Roberto Garbi